

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XVI Legislatura

Interrogazione n. 755/A

GANAU – PISCEDDA – COMANDINI – DERIU – MORICONI – MELONI – CORRIAS – PINNA, con richiesta di risposta scritta, sulla vertenza riguardante la ventilata dismissione da parte di ENI dell'impianto cloro-soda di Assemini.

I sottoscritti,

appreso da fonti sindacali che nell'incontro al MISE del 6 novembre 2020 l'AD di Eni Rewind, Paolo Grossi, ha affermato che la cessione ad altro operatore dell'impianto cloro-soda di Assemini si sarebbe realizzata solo in presenza di un'offerta credibile di altro operatore e che l'attività sarebbe continuata con gli operatori che attualmente seguono il ciclo produttivo;

preso atto che tali dichiarazioni sono discordanti rispetto all'azione svolta dal potenziale acquirente, gruppo TODISCO, che avrebbe già preso contatto con i principali clienti Conti Vecchi, annunciandosi come nuovo proprietario del sito e come interfaccia per la negoziazione dei contratti 2021;

constatato che nel successivo incontro del 13 novembre 2020 i rappresentanti di ENI non hanno confermato la sospensione dell'attività di scouting, finalizzata alla cessione degli impianti, come esplicitamente richiesto dalla sottosegretaria Tedde durante il precedente incontro;

verificato che alla riunione del 6 novembre 2020 non ha preso parte alcun rappresentante della Regione;

richiamata inoltre la mozione n. 347 di pari oggetto, primo firmatario on. Comandini,

chiedono di interrogare il Presidente della Regione e l'Assessore regionale dell'industria per conoscere:

- 1) se siano a conoscenza di quanto esposto ed abbiano consapevolezza della gravità che il disimpegno di ENI rappresenterebbe per l'intero comparto industriale, per il tessuto lavorativo e per il fondamentale settore della potabilizzazione dell'acqua pubblica;
- 2) quali interventi intendano mettere in atto perché sia scongiurato un disimpegno di ENI e siano garantiti gli investimenti necessari a rendere competitivo il sito.

Cagliari, 18 novembre 2020